

CITY

circolo d'immaginazione

SPECIALE ORWELL



BIOGRAFIA DI GEORGE ORWELL

GEORGE ORWELL nacque nel 1903 a Motihari, nel Bengala. Proveniva da una famiglia che lo stesso ORWELL definì "borghese medio-elevata" e che apparteneva all'amministrazione coloniale. I genitori, Richard Blair e Mabel Limouzin, rientrarono in Inghilterra nel 1907 ed indirizzarono il proprio figlio verso studi scolastici dell'alta borghesia, frequentando la "ST Cyprian School" a Eastbourne, nel Sussex. Il periodo trascorso dal 1911 al 1916 in questa scuola fu ricordato da O, come il peggiore della sua vita, a causa di un insegnamento scolastico ai limiti del sadismo e la vita comunitaria con i figli della classe sociale più elevata che snobbavano il giovane O.

Il trasferimento successivo ad Eton, dopo il conseguimento del diploma di accesso alle scuole superiori, fu un periodo alquanto confuso nella vita di O, in un continuo contrastare tra idee rivoluzionarie e conservatrici. Il bisogno di nuove esperienze, di formarsi una personalità compiuta, lo spinsero ad arruolarsi nella polizia imperiale in Birmania, seguendo una tradizione familiare, ma anche nel realizzare quei sogni nati dalle letture preferite, come quelle di Kipling (la sua formazione giovanile letteraria fu influenzata anche da Wells, Dickens, Butler, Swift).

Trascorse in Birmania cinque anni, dal 1922 al 1927, che influenzarono nettamente il suo futuro, sia umano che letterario. Il carattere libertario di O fu messo severamente alla prova dalle ingiustizie a cui assistette, causate soprattutto dalla mentalità imperialista inglese. Non a caso ritornerà attraverso i suoi scritti, a questa esperienza di vita.

Nel 1927 tornò in Inghilterra e decise di rimanerci da "civile". Compì un viaggio a Parigi dove rimase per quasi un anno. Qui si mantenne lavorando anche nei settori più umili, ma iniziò a pubblicare i primi lavori. Il suo fisico debole lo costrinse a farsi ricoverare in un ospedale per poveri, colpito da un attacco di polmonite e provò l'orrore di vedere morire i più disagiati, i più indifesi, in una società indifferente al problema (questa esperienza influenzò "How the Poor Die").

Nel 1930 fu di nuovo in Inghilterra ed iniziò a pubblicare con regolarità le proprie opere, presso l'editore Gollancz. Scelse lo pseudonimo di George Orwell. Nel frattempo insegnò anche in scuole private e fece pure il commesso in una libreria. Non a caso, "A Clergyman's Daughter" e "Keep the Aspidochelone Flying" nascono intellettualmente da questi rapporti lavorativi ed umani. Ma è l'intera opera di O ad essere influenzata dalle proprie esperienze personali, molto più che altri scrittori suoi contemporanei.

L'Europa marcia verso il nazismo, mentre la Russia è percorsa dalle "purghe" staliniane.

Per conto dell'editore Gollancz e del "Left Book Club" svolse un'indagine nell'Inghilterra settentrionale sulla condizione sociale delle classi meno abbienti e da questo trasse "The Road to Wigan Pier" un libro che andò al di là dei compiti assegnatigli e che lo coinvolse nella realtà della classe sociale degli emarginati, degli sfruttati, etc. È il periodo della nascita di "New Writing" (1936-1946, una rivista a carattere anti-conservatore), del "Left Book Club", della "marcia di Jarrow" (che destò scalpore nel 1936, per il suo carattere rivoluzionario e che vide la mar-

cia di duecento disoccupati, guidati dalla parlamentare laburista Ellen Wilkinson), ma in principal modo è l'avvenimento più drammatico dei libertari europei "La Guerra di Spagna".

O, il 30 dicembre 1936 si arruola a Barcellona, nelle "forze" antifasciste. Non sarà quasi mai, comunque, impegnato in combattimento. Anche per questa esperienza lo scrittore inglese scrisse un libro, "Homage to Catalonia". Venne ferito alla gola, da un proiettile e fuggì persino dalla Spagna, poichè i gruppi della resistenza spagnola influenzati dal partito comunista, perseguitarono chiunque non apparteneva alla loro ideologia. Ma Per O la vicenda umana legata alla Spagna, fu determinante per la sua scelta politica, ovvero di socialista, libertario, antifascista, ma anche anti comunista.

Il ritorno in Inghilterra non rappresentò per O un'esperienza gratificante. "Homage to Catalonia" non trovava un editore, poichè lo scrittore presentando la verità, ovvero il comportamento violento, totalitario, antidemocratico dei comunisti, entrava in contrasto con una certa ottica del momento che "voleva" vedere solo certi aspetti propagandistici. La sconfitta successiva della "Repubblica" spagnola, portò O persino a dire di questo periodo: "L'intera faccenda mi sembra così completamente priva di significato, che penso mi limiterò a dedicarmi a rimanere in vita". Questa amara riflessione è ovviamente frutto della delusione di un uomo vinto nelle proprie speranze.

Provò altre vicissitudini, da un viaggio in Marocco, al ricovero per un attacco di tubercolosi, all'impossibilità di venire arruolato nell'esercito per difendere la "sua" Inghilterra. Venne comunque accettato dalla "Home Guard" (gruppo solamente di sussistenza).

Dal 1941 collaborò a varie riviste, periodici, e persino con la B.B.C, per alcuni programmi diretti all'India. terminò queste collaborazioni intorno al 1943 dedicando si alla stesura de "Animal Farm".

Nel 1946 fu redattore di "Tribune", un settimanale socialista, che gli garantì, oltre ad una certa fama, anche la sicurezza economica, forse per la prima volta nella sua vita. Ma "Animal Farm" non venne accettato da diverse case editrici, per il suo sottinteso tono anticomunista, per diverso tempo (venne pubblicato nel 1945).

La moglie di O, Eileen O'Shaughnessy (morta proprio nel 1945, in marzo), è un personaggio che vive apparentemente velato dalla personalità dello scrittore. Donna schiva, fedele, per anni segue le vicende del marito (lo aveva seguito persino nella "Guerra di Spagna"). I coniugi Orwell non ebbero figli, ma adottarono nel 1944 un bambino.

O, gravemente ammalato di tubercolosi, trascorre gli ultimi mesi nell'isola di Jura nelle Ebridi, insieme al figlioletto di due anni, componendo "1984", la cui prima stesura fu pronta nel 1947. Ma la malattia lo costringe a farsi ricoverare nei pressi di Glasgow in un sanatorio sino al luglio 1948. Trascorrendo la maggior parte del tempo a letto, riuscì comunque a definire la stesura finale di "1984". Dal dicembre del 1948 non tornò più a casa, rimanendo in diversi ospedali sino al giorno della sua morte, il 21 gennaio 1950. Due mesi prima si era risposato con Sonia Brownell mentre nel giugno del 1949, Secker & Warburg, avevano pubblicato "1984".

m.s

ANNUARIO LETTERARIO

1932 Scrive articoli e recensioni per "Adelphi" e "New Statesman and Nation".

1933 Gollancz gli pubblica "Down and Out in Paris and London".

1934 Harper (New York) gli pubblica "Burmese Days".

1935 Gollancz gli pubblica "A Clergyman's Daughter" e "Burmese Days". Inizia a recensire romanzi per il "New English Weekly" (sino al 1940).

1936 Gollancz gli pubblica "Keep the Aspidistra Flying".

1937 Gollancz gli pubblica "The Road to Wigan Pier" (libro del mese del "Left Book Club").

1938 Warburg gli pubblica "Homage to Catalonia".

1939 Gollancz gli pubblica "Coming Up for Air".

1940 Gollancz gli pubblica "Inside the Whale".

1941 In gennaio inizia a scrivere la prima di quindici "London Letters" per la "Partisan Review" (sino al 1946). In agosto inizia a lavorare per la B. B.C.

1942 Tra il 1942 e il 1943 collabora a molte riviste, tra cui "Horizon", "New Statesman and Nation", "Poetry London".

1943 Diventa redattore letterario del settimanale socialista "Tribune" ed inizia a comporre "Animal Farm".

1944 In febbraio finisce la stesura di "Animal Farm".

1945 Diventa corrispondente del "Observer", in Francia, German

1945 Diventa corrispondente del "Observer" e viaggia in Francia, Germania e Austria.

Secker & Warburg gli pubblicano "Animal Farm".

1946 In febbraio, Secker & Warburg gli pubblicano "Critical Essays". Collabora al "Observer" e al "Manchester Evening News".

Dal novembre 1946 all'aprile 1947, riprende a scrivere per il "Tribune".

1947 Completa la prima stesura di "1984".

1948 Revisiona "1984".

1949 Secker & Warburg gli pubblicano "1984".



OPERE DI ORWELL E EDIZIONI ITALIANE

- Down and Out in Paris and London (Londra, Gollancz, 1933)
SENZA UN SOLDO A PARIGI E A LONDRA (trad. Isabella Leonetti, Mondadori 1966).
- Burmese Days (New York, Harper, 1934)
GIORNI IN BIRMANIA (trad. Giovanna Caracciolo, Longanesi, 1948).
- A Clergyman's Daughter (Londra, Gollancz, 1935)
LA FIGLIA DEL REVERENDO (trad. Marcello Bonsanti, Garzanti, 1969)
- Keep the Aspidistra Flying (Londra, Gollancz, 1936)
FIORIRA' L'ASPIDISTRA (trad. Giorgio Monicelli, Mondadori, 1960).
- The Road to Wigan Pier (Londra, Gollancz, 1937; on "Industrial England and its Political Future")
LA STRADA DI WIGAN PIER (trad. Giorgio Monicelli, Mondadori, 1960).
- Homage to Catalonia (Londra, Secker & Warburg, 1938)
OMAGGIO ALLA CATALOGNA (trad. Giorgio Monicelli, Mondadori, 1948; Il Saggiatore 1967)
- Coming Up for Air (Londra, Gollancz, 1939)
UNA BOCCATA D'ARIA (trad. Bruno Maffi, Mondadori, 1966).
- Inside the Whale (Londra, Gollancz, 1940)
NEL VENTRE DELLA BALENA (trad. Giorgio Monicelli, in "Henry Miller: DOMENICA DOPO LA GUERRA", Mondadori, 1948). Saggio.
- The Lion and the Unicorn (Londra, Secker & Warburg, 1941)
- The Betrayal of the Left (AA.VV. Londra, Gollancz, 1941)
- Victory or Vested Interest? (AA.VV. Londra, Routledge, 1942)
Talking to India (Londra, Allen & Unwin, 1943)
- Animal Farm (Londra, Secker & Warburg, 1945)
LA FATTORIA DEGLI ANIMALI (trad. Bruno Tasso, Mondadori, 1947)
- Critical Essay (Londra, Secker & Warburg, 1946)
- James Burnham and the Managerial Revolution (Londra, The Socialist Book Centre, 1946)
- Love of Life and Other Stories (di Jack London, introd. di Orwell, Londra, Elek, 1946)

BIBLIOGRAFIA

- The English People (Londra, Collins,1947).Saggio.
- British Pamphleteers, vol I (Introd Orwell,Londra, Wingate,1948)
- Nineteen Eighty-Four (Londra,Secker & Warburg,1949)
1984 (trad Gabriele Baldini,Mondadori,1950).
- raccolte postume
- Shooting an Elephant (Londra,Secker & Warburg,1950)
- England Your England (Londra,Secker & Warburg,1953)
- Such,Such Were the Joys (New York,Harcourt Brace,1953)
- Selected Essays (Penguin Books,1957) ristampato nel 1962 col titolo "Inside The Whale and Other Essays"
- Collected Essays (Londra,Secker & Warburg,1961)
- The Decline of English Murder and Other Essays (Penguin Books,1965)
- The Collected Essays, Journalism and Letters (a cura di Sonia Orwell,Londra,Secker & Warburg,1968; Penguin Books,1970), 4 voll.
- TRA SDEGNO E PASSIONE (a cura di Enzo Giachino,Rizzoli,1977)
- Sul "Times Literary Supplement" del 15 settembre 1972 è inoltre apparso l'articolo inedito "The Freedom of the Press",che avrebbe dovuto costituire la prefazione alla prima edizione di "Animal Farm".

OPERE IN INGLESE SU ORWELL

■ libri

- C. CONNOLLY
Enemies of Promise (Londra, Routledge, 1938); edizione riveduta e corretta, 1949.
- T. HOPKINSON
George Orwell (Londra, Longmans, 1953)
- J. ATKINS
George Orwell (Londra, Calder, 1954); edizione riveduta e corretta, Calder & Boyars, 1971).
- L. BRANDER
George Orwell (Londra, Longmans, 1954)
- C. HOLLIS
A Study of George Orwell (Londra, Hollis & Carter, 1956)
- R. HEPPENSTALL
Four Absentees (Londra, Barrie & Rockliff, 1960)
- R. REES
George Orwell. Fugitive from the Camp of Victory (Londra, Secker & Warburg, 1961).
- R. J. VOORHEES
The Paradox of George Orwell (Lafayette Indiana, Purdue University Press, 1965).
- S. J. GREENBLATT
Three Modern Satirists: Waugh, Orwell and Huxley (Londra, Yale University Press, 1965).
- E. THOMAS
Orwell (Londra, Oliver & Boyd, 1965).
- J. M. MUSTE
Say that We Saw Spain Die (Londra, University of Washington Press, 1966)
- M. HILLEGAS
The Future as Nightmare (New York, Oxford University Press, 1967).
- B. T. OXLEY
George Orwell (Londra, Evans, 1967).
- G. WOODCOCK
The Crystal Spirit (Londra, Cape, 1967; Penguin Books, 1970).
- J. CALDER
Chronicles of Conscience (Londra, Secker & Warburg, 1968).

OPERE IN INGLESE SU ORWELL

- K. ALLDRITT
The Making of George Orwell (Londra, Arnold, 1969).
- R.A. LEE
Orwell's Fiction (Londra, University of Notre Dame Press, 1969).
- M. GROSS a cura di
The World of George Orwell (Londra, Weidenfeld & Nicolson, 1971).
- S. HYNES a cura di
Twentieth Century Interpretations of 1984 (Englewood Cliffs, N.J., Prentice-Hall, 1971).
- R. WILLIAMS
Orwell (Londra, Fontana, 1971).
- D.L. KUBAL
Outside the Whale: George Orwell's Art and Politics (Londra, University of Notre Dame Press, 1972).
- P. STANSKY e W. ABRAHAMS
The Unknown Orwell (Londra, Constable, 1972).
- F. WARBURG
All Authors Are Equal (Londra, Hutchinson, 1973).
- R. KALECHOF SKY
George Orwell (New York, Ungar, 1973).
- A. SANDISON
The Last Man in Europe (Londra, Macmillan, 1974).
- R. WILLIAMS a cura di
George Orwell: A Collection of Critical Essays (Englewood Cliffs, N.J., Prentice-Hall, 1974).
- A. ZWERDLING
Orwell and the Left (New Haven, Conn Yale University Press, 1974).
- J. MEYERS
A Reader's Guide to George Orwell (Londra, Thames & Hudson, 1975).
- T. MEYERS a cura di
George Orwell: The Critical Heritage (Londra, Routledge and Kegan Paul, 1975).
- W. STEINHOPF
George Orwell and the Origins of 1984 (Ann Arbor, University of Michigan Press, 1975).
- C. SMALL
The Road to Miniluv: George Orwell, the State and God (Londra, Gollancz, 1976).

■ articoli e saggi

• P. RAHV

The Unfuture of Utopia in "Partisan Review" (luglio 1949)

AA.VV. (Bertrand Russell, Aldous Huxley, Stephen Spender, ed altri)
in "World Review" (giugno 1950)

• L. TRILLING

George Orwell and the Politics of Truth in "The Opposing Self" (Londra, Secker & Warburg, 1955).

• I. HOWE

1984: History as Nightmare in "Politics and the Novel" (New York, Horizon Press, 1957).

• R. WILLIAMS

George Orwell in "Culture and Society 1780-1950" (Londra, Chatto & Windus, 1958).

• H. J. HARRIS

Orwell's Essays and 1984 in "Twentieth Century Literature" (gennaio 1959).

• T. R. FYVEL

George Orwell and Eric Blair in "Encounter" (luglio 1959).

• L. ELSBREE

The Structured Nightmare of 1984 in "Twentieth Century Literature" (ottobre 1959).

• R. COOK

Rudyard Kipling and George Orwell in "Modern Fiction Studies" (estate 1961).

• J. SYMONS

Orwell - A Reminiscence in "London Magazine" (settembre 1963).

• J. WAIN

George Orwell (I) and (II) in "Essays on Literature and Ideas" (Londra, Macmillan, 1963).

• A. E. DYSON

Orwell: Irony as Prophecy in "The Crazy Fabric: Essays in Irony" (Londra, Macmillan, 1966).

• A. POWELL

George Orwell: A Personal Memoir in "The Times" (14 ottobre 1967).

• A. BARR

The Paradise Behind 1984 in "English Miscellany" vol XIX (1968).

• M. SEYMOUR-SMITH

Orwell That Ends Well in "The Spectator" (4 ottobre 1968).

- J.P.O'FLINN
Orwell on Literature and Society in "College English" n°31(1970).
- J.MEYERS
George Orwell: A Bibliography in " Bulletin of Bibliography" XXXI (luglio-settembre 1974).
- J.MEYERS
George Orwell: A Selected Checklist in " Modern Fiction Studies" XXI (primavera 1975).

OPERE IN ITALIANO SU ORWELL

- G.NONICELLI
George Orwell, scrittore del nostro tempo prefazione a "La fattoria degli animali"(Mondadori,1947).
- M.L.ASTALDI
George Orwell critico e saggista in "Ulisse" (giugno 1950).
- G.PAMPALONI
Ritratto sentimentale di George Orwell in "Il Ponte" (marzo 1951).
- A.GAROSCI
Gli intellettuali e la guerra di Spagna
- J.GROSS
Questo è George Orwell in " La Fiera Letteraria" (24 ottobre 1968)
- J.GROSS
Antiquato sì ma fedele alle mie idee in " La Fiera Letteraria" (31-10-1968).
- M.T.CHIALANT
Dickens, Gissing e Orwell in "Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli" sezione germanica n°12 (1969).
- E.CROCE
George Orwell in " Settanta" (marzo 1972).
- A.CHIARUTTINI
George Orwell introduzione a "1984"(mondadori,1973).
- G.ZANMARCHI
Presentazione a "Giorni in Birmania" (Longanesi,1975).
- E.GIACHINO
Prefazione a "Tra sdegno e passione" (Rizzoli,1977).
- E.CECCHI
La fattoria degli animali-1984 Conversazioni con George Orwell in "Scrittori Inglesi e Americani"vol II(Il Saggiatore,1964).

•R.RUNCINI

George Orwell o l'inutile dilemma della salvezza in "Illusione e paura nel mondo borghese da Dickens ad Orwell" (Laterza,1968).

•F.FERRARA

Sistemi e simmetrie nell'opera narrativa di George Orwell in "Annali del l'Istituto Universitario Orientale di Napoli" (1971).

•S.MANFERLOTTI

George Orwell in "Il Castoro" n°149 (La Nuova Italia,1979).

•G.ZANMARCHI

Orwell in "Invito alla lettura di Orwell" (Mursia,1979).



NEL 2000 NON SORGE IL SOLE

Il film venne presentato in due versioni con il cambiamento della scena finale, una - ottimistica- con il protagonista che cerca di reagire con un tentativo di lotta armata, la seconda -pessimistica- con i due protagonisti che non si "riconosceranno" all'uscita del "centro" dove hanno subito il lavaggio del cervello.

Scheda tecnica

produttore: N.PETER RATHVON

compagnia di produzione: Holiday Productions (Columbia)

regia: MICHAEL ANDERSON

sceneggiatura: WILLIAM P. TEMPLETON, RALPH BETTINSON (tratto da "1984")

scenografia: TERENCE VERITY

fotografia: C.PENNINGTON RICHARDS

effetti speciali: B.LANGLEY, G.BLACKWELL, N.WARWICK

montaggio: BILL LEWTHWAITE

musica: MALCOLM ARNOLD

durata: 91' ; bianco e nero.

interpreti: EDMOND O'BRIEN, MICHAEL REDGRAVE, JAN STERLING, DAVID KOSSOFF, MERVYN JOHNS, DONALD PLEASANCE.



sommario

pag I BIOGRAFIA di George Orwell
pag III ANNUARIO LETTERARIO
pag IV OPERE di Orwell e EDIZIONI italiane
pag VI OPERE in inglese su Orwell
pag IX OPERE in italiano su Orwell
pag XI "NEL 2000 NON SORGE IL SOLE"

realizzazione: Mario Sumirasci

Il materiale è stato tratto dai seguenti volumi:

- 1) Invito alla lettura di Orwell di Giovanni Zambrani (Mursia, 1979)
- 2) Orwell di Stefano Manferlotti ("Il Castoro" n°149, La Nuova Italia, 1979)
- 3) "1984" di George Orwell a cura di Aldo Chiaruttini (Mondadori, 1973)

"SPECIALE ORWELL" supplemento a CITY, anno III, marzo 1984.

CITY fanzine. Pubblicazione amatoriale, senza scopo di lucro, a diffusione diretta e controllata. Stampata in proprio. A cura del club CITY Circolo d'Immaginazione (Iscritto con atto notarile, all'ufficio "ATTI PUBBLICI" di Lodi, il 26-7-1983). Recapito del club: via Soderini, 55 - 20146 Milano.

MILANO "vive" la fantascienza!
Da giugno 1981 esiste il club
CITY, che si impegna a ricerca
re forme di vita associativa
tra gli appassionati di SF.
Amicizia, simpatia, dialo-
go, impegno, didattica,
coinvolgimento, stu-
dio, passione.
Fantascien-
za vivibi-
le!

CITY

circolo d'immaginazione

via Soderini, 55 - 20146 MILANO
tel (02)4150206 (da9a13,da16a20)

Fanzine bimestrale, fanzine
annuale, supplementi, cene
colli, conferenze, riunioni
periodiche, programma radio-
fonico, sconti librari, par-
tecipazione a manifestazio-
ni, convegni letterari, fan-
zine femminile, biblioteca
interna, incontri sportivi,
gite, materiale vario per i
soci, e poi ancora.....
ma soprattutto PROMOZIONE!

